



Intervento di sostegno per

ACCESSO ORDINARIO AL CREDITO

Art. 1: Scopo dell'iniziativa

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa , valutata la necessità di sostenere le piccole e medie imprese pisane nell'accesso al credito, ha stanziato la somma di euro 980.000,00 per interventi volti a favorire, attraverso tutti i canali possibili, il finanziamento a titolo di debito delle attività aziendali.

Art. 2: Soggetti coinvolti

Per lo svolgimento di questa iniziativa la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa intende avvalersi della collaborazione di consorzi fidi e delle cooperative di garanzia che hanno come scopo sociale quello di agevolare le imprese consorziate nel conseguimento di finanziamenti bancari mediante la costituzione di garanzie collettive e che ottemperano alle norme sulla disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (art. 13 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni in Legge n. 326/2003, e successive modifiche e integrazioni).

I consorzi fidi e le cooperative di garanzia per svolgere un ruolo di intermediario nella gestione dei benefici previsti dal presente disciplinare deve possedere i requisiti dettagliati al seguente art. 3 e stipulare singolarmente con la Camera di Commercio apposite convenzioni redatte a norma dei regolamenti e comunicazioni CE vigenti, in particolare nel rispetto della "Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87 e 88



del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie” (2008/C155/02), del “Regolamento relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis)” (Reg. CE 1998/2006 - pubblicato nella G.U.C.E. n. L 379 del 28/12/06) e del Regime Comunitario per gli aiuti del sistema Camerale Italiano a favore delle Imprese Agricole “ Aiuti di Stato n. 241/01”.

Art. 3: Requisiti

I confidi e le cooperative di garanzia devono

- essere operativi sul territorio della provincia di Pisa da almeno 3 anni (nel caso di confidi sorti a seguito di fusioni di confidi preesistenti verrà conteggiata anche l’operatività di questi ultimi);
- avere al 31 dicembre dell’anno precedente a quello di presentazione almeno 200 imprese con sede o unità locale nella provincia di Pisa tra i propri consorziati/soci, operanti nel settore prevalente prescelto ai sensi dell’art. 4;
- prevedere nel proprio statuto la possibilità di accesso a tutti gli operatori, indipendentemente dall’adesione ad associazioni di categoria;
- essere iscritti al Registro imprese della Camera di Commercio competente per territorio ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;

Art. 4: Presentazione delle domande

Per l’anno in corso gli organismi di cui all’art. 2 dovranno manifestare, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito camerale del presente Bando, il proprio interesse a stipulare apposita convenzione con la Camera di Commercio per l’erogazione di contributi alle imprese ai sensi del “*Disciplinare per la*



concessione di contributi in c/interessi alle piccole e medie imprese attraverso i consorzi e le cooperative fidi” mediante l’invio della domanda di adesione indirizzata a “A.S.SE.FI. Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Pisa – Via B. Croce, 62 - 56125 Pisa”, PEC assefi@legalmail.it corredata da:

- copia dello statuto del Consorzio/Cooperativi fidi;
- una relazione sull’andamento dell’attività riferita al territorio della provincia di Pisa e da un quadro riassuntivo, sottoscritto, a garanzia di veridicità, dal legale rappresentante dell’organismo di garanzia, che riporti:
 - l’entità delle garanzie e dei finanziamenti garantiti in essere alla chiusura dell’ultimo consuntivo approvato e dei due precedenti con specifica indicazione di quelli concessi ad aziende aventi sede o unità locale in provincia di Pisa;
 - il numero dei consorziati o dei soci con indicazione di quelli con sede o unità locale in provincia di Pisa al 31.12 dell’ultimo consuntivo approvato e nei due precedenti, con allegata dichiarazione che il numero dei soci o dei consorziati indicati è riferito al numero di imprese attive (al netto delle imprese in origine socie/consorziate ora cessate) come dalle stesse comunicato al Confidi, secondo le modalità previste dallo Statuto del Confidi stesso con specifica di quelle operanti nel settore prevalente prescelto.
 - la consistenza del fondo di garanzia alla chiusura dell’ultimo consuntivo.
 - manifestazione di interesse verso il settore economico prevalente in cui il Consorzio/Cooperativa fidi opera.
- dichiarazione circa le condizioni applicate dal Confidi alle imprese per il rilascio della propria garanzia e sulle condizioni prescelte per il contributo in conto interessi (nei limiti previsti dal Disciplinare per la concessione contributi in c/interessi alle piccole e medie imprese attraverso i consorzi e le



cooperative fidi). Tali condizioni saranno riportate nella convenzione tra Consorzio/Cooperativa di garanzia e Camera di Commercio.

La relazione deve essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e sottoscritta dal Legale rappresentante del Confidi.

Art. 5: Criteri di ripartizione delle risorse

La Giunta Camerale, ripartisce tra i settori economici (Industria, Artigianato, Commercio e Servizi, Agricoltura e Cooperativismo) le risorse disponibili a budget tenendo conto, tra l'altro:

- della numerosità delle imprese attive iscritte al Registro imprese della Camera di Commercio di Pisa;
- dell'ammontare dei finanziamenti attivati negli anni precedenti con la garanzia dei vari consorzi/cooperative fidi per i diversi settori;

Le risorse assegnate ad ogni settore economico, sono ripartite tra i Consorzi/Cooperative fidi che avranno manifestato interesse per quel settore sulla base dei seguenti indicatori:

- Il 35% in proporzione diretta all'ammontare medio delle garanzie prestate a favore delle imprese aventi sede o unità locale in Provincia di Pisa nell'ultimo consuntivo approvato e nei due precedenti;
- Il 35% in proporzione diretta all'ammontare medio dei finanziamenti garantiti nell'ultimo consuntivo approvato e nei due precedenti ed erogati ad imprese aventi sede o unità locale in Provincia di Pisa;
- Il 30% in proporzione diretta al numero medio dei soci aventi sede o unità locale in Provincia di Pisa ed operanti nel settore prevalente indicato dal



Consorzio/Cooperativa ai sensi dell'articolo 4, calcolato con riferimento all'ultimo consuntivo approvato e ai due precedenti.

In caso di settori per cui non vi siano domande da parte di Consorzi/Cooperative, le corrispondenti risorse saranno destinate ad economia.

Qualora si verificassero le condizioni per cui un intermediario segnali che una parte delle risorse assegnate non siano state completamente utilizzate il Dirigente competente potrà, previo parere favorevole della Giunta Camerale, provvedere a ripartire le somme rese disponibili a favore di altri intermediari, anche appartenenti a settori diversi, che ne faranno richiesta in modo proporzionale alle richieste loro pervenute.

I Confidi e le cooperative di credito garantiranno che le risorse a loro assegnate saranno integralmente destinate a favore delle PMI (così definite dall'allegato 1 del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 Agosto 2008 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 214 del 9 Agosto 2008) con esclusione di qualsiasi aiuto al Confidi stesso.

La lista degli intermediari sarà a disposizione delle imprese della provincia di Pisa, corredata dei recapiti a cui rivolgersi e pubblicata nel sito camerale in apposita sezione.

Art. 6: Sostegno al Fondo Rischi

Al fine di ottenere che una parte, non superiore al 40%, delle risorse assegnate possa essere destinata ad incrementare il fondo rischi (o istituirlo ex-novo, nel caso non sia presente in bilancio) i soggetti di cui all'art. 2



dovranno presentare domanda ad “A.S.SE.FI. Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa – Via B. Croce, 62 - 56125 Pisa”, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione delle risorse.

A tale domanda deve essere allegato l'ultimo bilancio, completo di nota integrativa, ed approvato dagli organi competenti, corredato dal verbale di approvazione, nonché da relazione sullo stato di utilizzo del fondo eventualmente già costituito con i contributi della CCIAA di Pisa. I Consorzi Fidi devono presentare, altresì, una dichiarazione con la quale, relativamente alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Camera di Commercio per l'incremento del Fondo rischi, si impegnano ad attenersi rigorosamente alle regole ed alle condizioni contenute nella “Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie” (2008/C155/02) ed, in particolare, a quelle previste ai par. da 3.1 e 3.5 della medesima Comunicazione.

Art. 7: Rinvii

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolato si fa riferimento al “Disciplinare per la concessione di contributi in conto interessi alle piccole e medie imprese attraverso i consorzi e le cooperative fidi” approvato con delibera della Giunta camerale del 13.07.2010” e al Regolamento camerale di cui alla delibera del Consiglio Camerale n. 4 del 29.04.2010, e successive modifiche e integrazioni, che detta criteri a carattere generale per l'assegnazione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per



l'attribuzione di vantaggi economici.

Art. 8: Norme per la tutela della privacy

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e agli organismi del sistema camerale per fini statistiche amministrative.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 16.08.2010